DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 307 — Sabato 19 dicembre 1885.

PARTE UFFICIALE

Relazione *della Commissione per il concorso alla cattedra di professore straordinario di diritto costituzionale nella R. Università di Modena.*

La Commissione per l'esame dei concorrenti alla cattedra di diritto costituzionale nella R. Università di Modena (straordinario) si è riunita nei giorni 7 e 8 ottobre a Roma in un locale della R. Università, sotto la presidenza del prof. Albicini, ed avendo eletto a segretario il prof. Arcoleo.

I concorrenti hanno regolarmente presentato i titoli seguenti:

Colamandrei avv. Rodolfo.

1. Monarchia o repubblica.
2. Frequentazione di un semestre dell'Università di Berlino.

Capecelatro Alceste.

1. Il Senato e le leggi d'imposta.

Maiorana avv. Angelo.

1. Abilitazione alla libera docenza presso la R. Università di Catania.
2. Partecipazione a due Commissioni d'esame nella predetta Università.
3. La leggenda del gran re, conferenza.
4. La parola Parlamento, conferenza.
5. Del parlamentarismo, mali, cause, rimedii.

Minguzzi Livio.

1. Governo di gabinetto e governo presidenziale.
2. Libera docenza di diritto costituzionale presso la R. Università di Bologna.

Mosca Gaetano.

1. Abilitazione alla libera docenza nella R. Università di Palermo.
2. I fattori della nazionalità, opuscolo.
3. La libertà della stampa.
4. La teorica dei governi e il governo parlamentare.

Mortara avv. Ludovico.

1. Sugli onorari degli avvocati e procuratori.
2. Lo stato moderno e la giustizia,
3. Quistioni di diritto e procedura civile.
4. Dell'appello civile (nel « Digesto italiano »).
5. Dell'acquiescenza (id. id.)
6. Riforma dei procedimenti.
7. Del processo sommario.
8. Sull'appello civile.
9. Scritti giuridici diversi nella « Temi Veneta » ed in altri giornali.
10. Abilitazione alla libera docenza di procedura civile presso la R. Università di Bologna.
11. Nomina a membro della Congregazione di Carità in Mantova.
12. Nomina ad assessore del municipio di Mantova.
13. Nomina ad altri uffici amministrativi.

Orlando Vittorio Emanuele.

1. Abilitazione alla libera docenza nella R. Università di Palermo.
2. Della riforma elettorale, memoria premiata dal Regio Istituto Lombardo.
3. Della fratellanza artigiana.
4. Della resistenza politica individuale e collettiva.

Prestandrea avv. Emanuele.

1. Commento alla legge sulla riforma elettorale.
2. La struttura dei governi parlamentari.

Vitale avv. Vittore.

1. I principii della filosofia giuridica e lo Stato.
2. La libertà della Chiesa e lo Stato,
3. L'educazione del cittadino nello stato moderno.
4. Titoli varii di uffici pubblici e professionali.

Ugo Giovanni Battista.

1. Elegibilità a professore straordinario nella Regia Università di Parma.
2. Elegibilità a professore straordinario presso la R. Università di Catania.
3. La divisione dei poteri.
4. Della responsabilità dei pubblici ufficiali.
5. Diritti e doveri dei pubblici ufficiali.
6. Il Senato del Governo costituzionale.
7. La Corte dei Conti.
8. Traduzione con note della « Democrazia in Europa » di Erskine May.
9. Abilitazione alla libera docenza in diritto costituzionale nella Regia Università di Torino.

Zanichelli Domenico.

1. Il Papato e i Partiti politici (incompleto).
2. Le Costituzioni moderne.
3. Nazioni e Democrazia.
4. Abilitazione nella docenza del diritto costituzionale nella Regia Università di Bologna.

La Commissione, prima di procedere alla discussione e al giudizio separato dei titoli di ciascun concorrente, ha esaminato se dovesse essere sottoposto a giudizio comune di elegibilità il candidato Ugo, già riuscito elegibile in concorso per cattedra di professore straordinario di diritto costituzionale nelle Università di Parma e di Catania, ed ha conchiuso per l'affermativa, perchè l'articolo 4 del Decreto 11 agosto 1884 esclude da tal giudizio solo coloro, che abbiano ottenuto eleggibilità di professori ordinarii per lo stesso insegnamento ed in un Istituto dello stesso grado.

Lunga e vivace è stata in seguito la discussione sulle opere e sugli altri titoli dei concorrenti, nella quale, oltre alle pubblicazioni, si è dato peso e valore ai documenti che attestavano l'operosità e il tirocinio nell'insegnamento. Ma prima di esporre il risultato, è bene accennare al criterio seguito dalla Commissione perchè ne spieghi gli intendimenti e tolga al giudizio quell'aspetto di rigidezza, che potrebbe assumere a prima vista.

Dall'esame dei vari lavori, dal numero dei concorrenti, dagli argo-

menti trattati la Commissione ha dedotto con piacere che comincia a diffondersi tra i giovani lo studio del diritto costituzionale. Ma d'altro canto ha dovuto nella maggior parte degli scritti osservare una prevalenza dalla parte critica o polemica o puramente storica, con fugaci accenni o con oblio di ciò che più propriamente costituisce la parte organica e scientifica del diritto costituzionale. Così che in genere, mentre la trattazione è larga e diffusa nelle questioni, per le più ovvie e comuni di natura meramente politica e di pratica parlamentare o elettorale, appare deficiente o manca nello studio dei rapporti giuridici. Il che ha costretto la Commissione a procedere con criteri austeri nel giudizio di eleggibilità, malgrado che in parecchi tra i concorrenti fosse lieta di scorgere belle speranze per l'ingegno vivo, lo studio operoso e le buone attitudini a divenire insegnanti. Donde la non conseguita eleggibilità deve essere loro di sprone a far meglio, perchè possono, e perchè il giudizio di oggi riguarda la non compiuta preparazione e la immaturità nella disciplina alla quale sono predisposti.

Epperò la Commissione non ha tutti compreso in unico criterio; che anzi dal giudizio e dal voto dato singolarmente e segretamente sulla rispettiva eleggibilità di ciascun concorrente risultò una triplice categoria:

1. Quelli che furono ritenuti ineleggibili ad unanimità — 2. Quelli che furono tali a sola maggioranza, con qualche considerazione nella motivazione del giudizio che attenui l'apparente severità del voto — 3. Quelli che riuscirono eleggibili.

E ad evitare ripetizioni è bene classificare i concorrenti, secondo tale distinzione, riferendosi nel resto, quanto al procedimento, al primo e secondo verbale.

1. Ineleggibili ad unanimità:
   Capocelatro Alceste.
   Mortara Ludovico.
2. Ineleggibili a maggioranza nelle seguenti proporzioni:
   Colamandrei avv. Rodolfo (voti quattro contro uno).
   Prestandrea avv. Emanuele (voti quattro contro uno).
   Vitale avv. Vittore (voti quattro contro uno).
   Majorana-Calatabiano avv. Angelo (voti tre contro due).
   Mosca Gaetano (voti tre contro due).
   Minguzzi Livio (voti tre contro due).
   Zanichelli Domenico (voti tre contro due).
3. Eleggibili a voti unanimi:
   Orlando V. Emanuele (cinque su cinque).
   Ugo avv. Giambattista (cinque su cinque).

Riassumiamo qui i giudizi sulla eleggibilità secondo tali classificazioni, che vanno illustrate con il processo verbale, e l'elenco proposto alla presente relazione.

CAPOCELATRO avv. ALCESTE. Il lavoro « Sul Senato e le leggi d'imposta » si occupa di un argomento ampiamente discusso e trattato in questi ultimi tempi, sia nei Parlamenti che presso gli scrittori. L'autore si limita a riepilogare, e non senza prolissità di forma, le opinioni altrui, senza nulla aggiungere di proprio. Manca la ricerca diretta delle fonti o non è studiata la parte più sostanziale dell'argomento cioè le attinenze dell'ordinamento speciale della Camera alta sulle attribuzioni in materia finanziaria.

MORTARA avv. LUDOVICO. Appare scrittore facile ed operoso, e la Commissione è dolente di dover emettere un giudizio reciso, perchè i titoli che presenta il concorrente sono estranei alla materia del concorso, e dimostrano studi e attitudini in Diritto privato, sopratutto in Procedura civile. Lo scritto che parrebbe avere più legami con il « Diritto costituzionale » è quello dal titolo: « Lo Stato moderno e la giustizia ». Ma anche in questo l'autore, dopo alcune idee generali sul potere giudiziario, più che studiarne l'intrinseca natura, ed i rapporti con gli altri poteri, si diffonde sui criteri di nomina, sull'ordinamento delle gerarchie, sui collegi giudiziari o più propriamente su quanto riguarda e Ordinamento giudiziario e Procedura civile, della quale materia è libero docente presso la R. Università di Bologna.

COLAMANDREI avv. RODOLFO. Lo scritto « Monarchia e Repubblica » si occupa principalmente della parte intrinseca dell'argomento, senza discutere i rapporti interni o le sostanziali differenze tra i due ordinamenti politici, in quanto possano influire sulla maggiore o minore guarentigia dei diritti. Non manca di qualche pregio, sopratutto nella esposizione, ma la dottrina non è sempre scelta o difetta in genere di carattere scientifico.

PRESTANDREA avv. EMANUELE. Diversa è l'indole delle due pubblicazioni che presenta, delle quali l'una è un « Commento sopra una parte della legge elettorale »; l'altra è un « Saggio sulla struttura dei governi parlamentari in rapporto alla vita sociale ». Nella prima, lo scrittore si mostra versato piuttosto in Diritto privato che in Diritto pubblico. E l'opera ha comune con l'altra il difetto di ricerche scientifiche e di dottrina soda e propria, principalmente nell'esame di Costituzioni straniere, nel quale non sempre procede con buona guida. Non manca di ordine nella disposizione delle materie e di chiarezza; ma lo stile è negletto. In complesso, il candidato mostra attitudini meramente esegetiche, piuttostochè tendenza o valore scientifico.

VITALE avv. VITTORE. Le opere che presenta, benchè si annunziano con titoli attinenti, trattano di materie estranee alla materia di concorso, ed hanno comune l'indirizzo e il metodo; sono piuttosto dissertazioni astratte e di puro ordine speculativo. Mostrano, in genere, versatilità ed erudizione nelle discipline filosofiche, ma non hanno alcun fondo di cultura strettamente giuridica, e neanco storica o politica. Qualche rapporto più vicino al diritto costituzionale mostra l'opera « I principii della filosofia giuridica e lo Stato », ma anche questa si limita a nozioni generiche e vaghe, con qualche fugace accenno ad esempi non sempre opportuni, e senza sviluppo di dottrine e ordinamenti politici.

MAIORANA AVV. ANGELO. È libero insegnante di diritto costituzionale nella R. Università di Catania, e promette bene nello studio di questa disciplina. Dei titoli presentati, due non sono che brevi discorsi. Va notato invece il libro sul parlamentarismo, che mostra vivace ingegno, buon criterio, esposizione facile e chiara. Ma i giudizi risentono dell'immaturità di un primo lavoro sopra argomento elastico e non bene limitato. La trattazione infatti si diffonde sopratutto sulle quistioni d'indole piuttosto politica che giuridica, e la erudizione non è sempre diretta, sopratutto quando riguardo Costituzioni straniere.

Si è pure osservato che il lavoro presenta delle lacune nello studio dei rimedi ai mali del parlamentarismo, perchè si limita a proposte di riforme politiche, come l'elettorato, il Senato, ecc. senza fermarsi a investigare le funzioni del Governo, come espressione dello Stato, o degli organismi amministrativi.

Tuttavia, se la maggioranza della Commissione non credette fondarsi sulle speranze di riuscita, per consentire al Maiorana l'eleggibilità, pure i voti ottenuti a favore da due commissari, valgono di giusto incoraggiamento, sia per il candidato Maiorana che per gli altri tre che ebbero uguale risultato, cioè il Mosca, il Menguzzi, lo Zanichelli.

MOSCA GAETANO. Libero docente di diritto costituzionale nella Regia Università di Palermo. Sia nell'opera « Teorica dei governi » che negli « Appunti sulla libertà di stampa » (Lo scritto sui fattori della nazionalità non è che uno schizzo), si notano parecchi pregi, l'ingegno sottile, la forma snella, a volte vibrata. Ma i giudizi riescono soventi unilaterali, e poco equanimi, sopratutto nel primo lavoro, che non è propriamente una trattazione di diritto costituzionale, meno nel titolo e forse nell'intenzione che nel metodo e nello sviluppo. Eccede infatti nell'esame dei difetti e dei mali del sistema parlamentare, e non accenna che fugacemente ai problemi di ordine costituzionale ed amministrativo. L'acume critico è rivolto quasi sempre alla parte negativa del Governo parlamentare, donde la esagerazione dei criteri e l'insufficienza della conclusione. Più temperati sono tali difetti nello scritto sulla libertà di stampa, che per altro è incompleto, e sente un po' della fretta. Le ricerche positive e il senso di misura, educando lo spirito critico un po' eccessivo nello scrittore, potranno formare il buon insegnante.

MINGUZZI avv. LIVIO. Di natura storica e politica è il libro del candidato nel Governo di gabinetto e Governo presidenziale. La trattazione procede sulla guida di buoni scrittori, ma con poca critica e

notizia delle più recenti pubblicazioni sull'argomento, sopratutto in Inghilterra e in America, delle quali quasi unicamente e a lungo parla l'autore, senza alcun raffronto o disamina del nostro ordinamento politico. Si diffonde sulle origini del gabinetto inglese, e riesce incompiuto nello studio delle sue funzioni, rispetto allo Stato, della sua responsabilità; nè tien conto delle attinenze o influenze del Governo di gabinetto, riguardo ai mali di che è accusato il parlamentarismo, nè dei temperamenti che la forma federale e lo speciale ordinamento giudiziario apportano al sistema presidenziale in America. Tuttavia il candidato mostra mente chiara e giudizio, se non acuto, sereno, e buone disposizioni all'insegnamento.

Zanichelli Domenico. I titoli che presenta non mostrano ancora maturità scientifica e non sono che brevi prelezioni, che non dànno materia sufficiente di pieno giudizio. Il lavoro sul « Papato ed i partiti politici » è appena cominciato ed ha indole piuttosto politica. Tuttavia può bene argomentarsi per l'avvenire, se il candidato rafforzerà con lo studio paziente e con la pratica nell'insegnamento (che per altro esercita come libero docente nell'Università di Bologna) le qualità che ha cominciato a mostrare, chiarezza di mente, bontà di criteri, lucida e sobria esposizione.

Terza categoria: eleggibili.

Orlando V. Emanuele. Libero docente nella Regia Università di Palermo.

Le sue pubblicazioni, benchè di argomenti varii, mostrano un pregio non comune, ingegno acuto, ordine, trattazione sobria, e dottrina quasi sempre attinta a buone fonti e con diligenza. Il lavoro sulla legge elettorale, sebbene preceduto da altri, non manca di pregi; e l'altro sulla Resistenza politica, individuale e collettiva ha il merito di aver trattato un argomento non comune e difficile: benchè lo sviluppo sia incompleto, e le conclusioni non sempre precise, principalmente, quando si occupa della resistenza collettiva, che era la parte veramente nuova e più controversa. La sintesi è facile, ma talora arrischiata; il che rende debole e mal sicuro il giudizio, benchè l'oratore si sforzi di fondarlo su fatti e documenti.

Ugo avvocato G. Battista. Libero docente di Diritto Costituzionale nella R. Università di Torino.

Ha ottenuto due volte l'eleggibilità in Diritto Costituzionale per concorso al grado di professore straordinario, per esami, all'Università di Parma; per titoli all'Università di Catania.

Le sue pubblicazioni rivelano molta operosità e versatilità sopratutto nella ricerca delle fonti positive e della Giurisprudenza; ma hanno un difetto comune, la poca levatura scientifica, la mancanza di un vero organismo dottrinale, e la forma piuttosto trascurata. Dei titoli, che presenta, la maggior parte, come la responsabilità dei pubblici funzionari, i diritti e doveri dei pubblici ufficiali, la Corte dei conti, si riferiscono più propriamente al Diritto Amministrativo, sebbene molte quistioni sieno comuni alla presente materia di concorso. Lo « Scritto sulla democrazia » è traduzione, quindi non titolo speciale, e l'opuscolo sulla « Divisione dei Poteri » è piuttosto uno schizzo che una trattazione. Il titolo di « Diritto Costituzionale » è lo scritto « Sul Senato », che ha pregi maggiori degli altri, per l'ordine, la erudizione (sebbene incompleta nella parte di Diritto comparato) e l'aggiustatezza di criterii.

Ristretta così la eleggibilità ai due candidati Orlando ed Ugo, la Commissione, dopo breve discussione sul relativo valore delle opere e dei titoli dei medesimi, per procedere a giudizio di graduazione, fu unanime nel collocare quale primo l'Orlando, come quegli che mostra, fra i due, maggior vigoria di mente, levatura scientifica e attitudine più speciale e sicura all'insegnamento di Diritto Costituzionale. In secondo posto ha collocato l'Ugo.

Procedutosi quindi alla determinazione dei punti sopra i due eleggibili, cominciando da Orlando, si ottennne il seguente risultato:

Orlando punti trentasei — 36.
Ugo punti trentatre — 33.

In seguito ai risultati della votazione, e per le ragioni che derivano dai riferiti giudizi sul valore dei singoli candidati, la Commissione designa come primo eleggibile alla Cattedra di Diritto Costituzionale nella Università di Modena per grado di professore straordinario l'avvocato Orlando Vittorio Emanuele.

La presente relazione è stata letta ed approvata oggi 8 ottobre 1885 in una delle sale della R. Università di Roma.

La Commissione
Cesare Albicini, presidente
L. Palma.
Attilio Brunialti.
Guglielmo Raisini, professore.
Giorgio Arcoleo, relatore.

Relazione *sul concorso al posto di professore straordinario di calcolo infinitisemale nella Regia Università di Modena.*

La Commissione sottoscritta si è adunata in una sala del Ministero dell'Istruzione Pubblica per prendere in esame i titoli dei concorrenti al posto di professore straordinario di calcolo infinitisemale nella R. Università di Modena.

I concorrenti sono:

1. Giuliani Giulio
2. Pennacchietti Giovanni
3. Peano Giuseppe
4. Morena Giacinto
5. Maggi Giov. Antonio.

I loro titoli ed il giudizio della Commissione su di essi sono qui appresso indicati.

1. G. Giuliani. Nel 1879 fu laureato in matematica nella R. Università di Pisa, e poi abilitato in quella Scuola normale superiore allo insegnamento delle matematiche nelle Scuole secondarie.

Ottenne negli anni 1880 e 1881 posti *Lavagna* di perfezionamento negli studi, prima per la fisica matematica, e poi per l'analisi superiore. Fu incaricato di insegnare Matematica, nel Liceo di Siena e poi in quello di Spoleto. Infine nel 1883 fu classificato quarto fra gli eleggibili nel concorso, per esame, al posto di professore ordinario di Matematica nel R. Istituto superiore di Magistero femminile in Firenze.

Ha le seguenti pubblicazioni:

1. « Sopra due problemi d'induzione magnetica » (Nuovo Cimento.)
2. « Sopra la dimostrazione di una formola di analisi » (Giorn. di Mat. Napoli.)
3. « Sopra la funzione P^n » « (cos. y) per n. infinito (L. bid). »
4. « Sopra i prodotti infiniti. »
5. « Dei poligoni d'area eguale e dei poliedri di volume eguale. »

Lasciando da parte il breve lavoro di matematica elementare sui poligoni e poliedri, nel 1° lavoro di fisica matematica, l'autore determina la funzione potenziale del magnetismo indotto nel Cono e nell'Elissoide, valendosi pel primo delle funzioni sferiche e pel secondo di quelle di Lamé. Nel 2° lavoro egli rende vigorosa e completa la dimostrazione di una formola data da Heine nelle funzioni cilindriche nel suo Handbuch der Kugel functionen. Così nel 3° lavoro rende vigoroso il teorema secondo il quale queste funzioni cilindriche possano riguardarsi come casi limiti delle funzioni sferiche. Nel 4° lavoro infine l'autore, dà nuove dimostrazioni e delucidazioni sui prodotti infiniti. Con tutti questi lavori il Giuliani si dimostra un giovane che, sebbene uscito da non molto dalle scuole universitarie, possiede estese cognizioni sia dell'analisi infinitesimale, sia delle altre parti delle matematiche superiori, e sa trattarne abilmente coi moderni processi i più religiosi e più delicati.

2. G. Pennacchietti. Nel 1874 fu laureato in matematica nell'Università di Pisa, ed in quella scuola normale superiore fu abilitato all'insegnamento delle matematiche nelle scuole secondarie.

Ottenne per concorso un posto di studio nella detta Scuola normale superiore e lo conservò sino alla fine del corso normalistico. Fu eletto a professore di matematica nell'Istituto tecnico di Terranova in Sicilia e poi a professore reggente di geometria descrittiva e di elementi di

meccanica nell'Istituto tecnico di Reggio Emilia; questi posti non furono da lui accettati. Nel 1874 fu nominato professore di matematica nel Liceo di Spoleto e vi fu promosso a titolare nel 1877. Nello stesso anno 1877 fu incaricato d'insegnare algebra e geometria nell'Istituto tecnico di Spoleto, e nel 1879 fu anche incaricato d'insegnare aritmetica nel Ginnasio di Spoleto. Finalmente nel 1880 fu trasferito al Liceo di Pavia.

Ha le seguenti pubblicazioni:

I. « Sugli integrali comuni a più problemi di dinamica. »

II. « Sugli integrali comuni a più problemi di un movimento di un punto sopra una superficie. »

III. « Sugli integrali completi di alcune classi di equazione a derivate parziali d'ordine qualunque, con due variabili indipendenti » (Rend. Ist. Lomb.).

IV. « Sopra un integrale più generale di quello delle forze vive pel moto di un sistema di punti materiali » (L. bid.).

V. « Sugli integrali delle equazioni del moto di un punto materiale » (Giorn. di mat. Napoli).

VI. « Sulla teoria geometrica della proporzionalità delle grandezze variabili. »

Lasciando da parte il breve lavoro di matematica elementare su numeri irrazionali, la 1ª delle dette pubblicazioni sugli integrali comuni a più problemi di dinamica, è certo un buon lavoro, del quale ebbe a far elogi pei risultati ottenuti anche il signor Kartkiare di Pietroburgo, uno degli scienziati che prima del Pennacchietti si erano occupati di questioni di quel genere. La 2ª Nota è un lavoro dello stesso genere, ed in esso l'autore studia più specialmente il caso de moto di un punto sopra una superficie. Questo lavoro fu trovato meritevole di elogio anche dalla Giunta superiore per la licenza liceale. Nella 3ª Nota il Pennacchietti mostra come la ricerca degli integrali completi delle equazioni a derivate parziali di un certo ordine, con due variabili indipendenti, possa in certi casi ridursi a quella della soluzione di un sistema di equazioni a derivate parziali dello stesso ordine, e delle condizioni perchè questa soluzione esista; e dà anche alcune applicazioni dei suoi risultati. Nella 4ª Nota l'autore studia con successo gl'integrali primi delle equazioni generali, del movimento di 2° grado rispetto alla velocità, e giunge ad un integrale più generale di quello delle forze vive pel moto di un sistema di punti, estendendo alcuni risultati ottenuti da altri geometri. Nella 5ª Nota l'autore studia il moto di un punto materiale sollecitato da una forza di direzione costante, e giunge in modo semplice a risultati che possono riguardarsi come una estensione del principio delle aree nel caso che il centro fisso delle forze sia all'infinito, e torna poi sulle questioni trattate nei primi lavori. Questi lavori tutti di meccanica possono riguardarsi anche come continue applicazioni dell'analisi infinitesimale e mostrano nel loro autore estesa coltura matematica e non poca attitudine a fare; e per questi e per gli attestati che presenta si può ritenere che, ove l'autore si ponga allo studio anche di questioni di pura analisi infinitesimale, potrà svolgerle con successo e contribuire al progresso di questa parte fondamentale della misura.

3. G. Peano. Nel 1880 fu laureato in matematica nella R. Università di Torino. Nell'anno 1881 vi fu assistente alla cattedra di algebra e geometria analitica, e nel periodo dal 1881 al 1885 fu nella detta Università assistente, aiuto o supplente alla cattedra di calcolo infinitesimale. Ottenne la libera docenza con effetti legali in calcolo infinitesimale ed insegna le applicazioni del calcolo alla geometria.

Ha le seguenti pubblicazioni:

1. « Costruzione dei connessi (1. 2) e (2. 2) » (Atti della R. Accademia di scienze di Torino).

2. « Un teorema nelle forme multiple. » (L. bid.).

3. « Sui sistemi di forme binarie di egual grado, e sistema completo di quante si vogliono cubiche. » (L. bid.).

4. « Formazioni invariantive delle corrispondenze ». (Giorn. di mat. Napoli).

5. « Sull'integrabilità delle funzioni » (Atti della R. Accad. di scienze di Torino).

6. « Sulle funzioni interpolari » (L. bid.).

7. « Calcolo differenziale e principii di calcolo integrale ».

La Nota 1ª contiene, oltre della facile costruzione del connesso (1. 2), una costruzione nuova ed abbastanza semplice del connesto (2. 2). Le Note 2, 3 e 4 si riferiscono alla teoria delle forme binarie nella quale l'autore mostra di aver fatto buoni studi; nella 2ª viene dimostrato un importante teorema sul sistema fondamentale completo delle forme binarie a più serie di variabili, e nella 4ª, se ne fa l'applicazione alle forme binarie con due sole serie di variabili; nella nota 3ª poi, dopo di aver stabilito un altro notevole teorema intorno al sistema fondamentale completo di più forme binarie di egual grado, se ne fa l'applicazione alle forme cubiche. Nella Nota 5ª si dimostrano alcuni teoremi in cui l'integrabilità di una funzione di una variabile si fa dipendere da condizioni semplicissime, analoghe a quelle stabilite dal Riemann e dal Din.

Nella Nota 6ª l'autore fa utili applicazioni allo sviluppo in serie di una funzione ad una variabile per mezzo delle funzioni interpolari, ed è notevole lo studio che egli fa della convergenza delle serie così ottenute, mercè la considerazione delle curve cassinoidi. Relativamente al trattato di calcolo differenziale e principii di calcolo integrale, non si può non osservare ch'esso è incompleto nè bene proporzionato in ordine all'estensione data alle diverse sue parti, non pertanto questo lavoro concorre con le altre note presentate, a provare che l'autore conosce l'odierno indirizzo del metodo nel trattare l'analisi infinitesimale e che si è molto versato nello studio della teoria delle forme.

4. G. Morera. Nel 1878 fu laureato ingegnere civile nella scuola di applicazione di Torino, e nel 1879 prese in quella Università la laurea in Matematica. Ottenne posti di perfezionamento negli studi per tre anni, nel 1882 a Pavia, nel 1883 a Pisa, nel 1884 a Lipsia, ove ora si trova.

Ha le seguenti pubblicazioni:

1. « Sul moto di un punto attratto da due centri fissi con la legge di Newton, (Tesi di Laurea, Giorn. di mat. Napoli).

2. « Sopra una nuova costruzione geometrica del teorema della addizione degli integrali ellittici (Atti della R. Accad. di scienze di Torino).

3. « Sulla separazione delle variabili nelle equazioni del moto di un punto materiale sopra una superficie » (L. bid).

4. « Sopra una formola di meccanica analitica » (Rend. Ist. Lomb.).

5. « Il teorema fondamentale nella teoria delle equazioni canoniche del moto » (L. bid).

6. « Sulle proprietà invariantive del sistema di una forma lineare e di una forma bilineare alternata » (L. bid).

7. Sul problema di Pfaff. » (L. bid).

8. « Il metodo di Pfaff per l'integrazione delle equazioni a derivate parziali del 1° ordine » (L. bid).

9. « Sull'equilibrio delle superficie flessibili ed inestendibili », Fram. R. Accad. dei Lincei).

10. « Sulle equazioni generali per l'equilibrio dei sistemi continui a tre dimensioni » (Atti della R. Accad. di Scienze di Torino).

11. « Ueber einige Bildungsgesetze in der Theorie der Theilung und der transformation der elliptischen functionen » (Math Annalen).

La Memoria 1ª è un'accurata esposizione di un problema trattato da molti illustri geometri, nella quale l'autore ha aggiunto di proprio la discussione di alcuni casi speciali; in uno di essi si è incontrato in una nuova costruzione geometrica del teorema di addizione degli integrali ellittici che è poi esposta nella Nota 2ª. Nella Nota 3ª, partendo da un teorema di Lionville, l'autore dimostra quali siano le condizioni necessarie e sufficienti affinchè si possa effettuare la separazione delle variabili nelle equazioni del moto di un punto materiale sopra una superficie. Le Note 4ª e 5ª contengono dimostrazioni nuove e più semplici di una formola di Mathieu e di un teorema di Siaai in meccanica analitica. Nella nota 6ª l'autore ritrova, adoperando il metodo di notazione simbolica, i noti risultati sulle proprietà invariantive del sistema di una forma lineare e di una forma bilineare alternata. Le Note 7ª ed 8ª sono relative al problema di Pfaff; nella prima l'autore trova un teorema intorno al minimo numero d'operazioni di integrazione richieste per la soluzione di quel problema, e nella se-

conda mostra come, nella teoria delle equazioni a derivate parziali di 1° ordine, il metodo di Pfaff possa essere applicato con successo ad un sistemo Lacobiano di tali equazioni. La Nota 9ª contiene una interpretazione meccanica di alcune equazioni date dal professore Beltrami in una sua memoria « Sull'equilibrio delle superficie flessibili ed inestendibili », e la Nota 10ª contiene un'analoga interpretazione delle equazioni indefinite dell'equilibrio dei sistemi continui a tre dimensioni. Finalmente nella Nota 11ª l'autore, fondandosi sul metodo esposto da Klein nella sua memoria « Sulla risoluzione di alcune equazioni di 7° ed 8° grado, per ridurre un problema algebrico ed un altro di più semplice natura, mediante la formazione di alcuni speciali sistemi di variabili, dà la legge di formazione (in parte già conosciuta) di alcuni di questi sistemi i quali si presentano nei problemi della divisione e della trasformazione delle funzioni ellittiche.

Da tutti i suddetti lavori del signor Morera risulta chiaramente per la Commissione com'egli abbia estese cognizioni in meccanica analitica ed in calcolo infinitesimale, specialmente nella teoria dell'integrazione delle equazioni a differenze parziali, ed abbia molto ingegno con notevole attitudine alle ricerche scientifiche.

5. G. MAGGI. Nel 1877 fu laureato in fisica nell'Università di Pavia, e nel 1878 fu laureato in matematica nella stessa Università.

Dal 1878 al 1881 prestò servizio presso l'Istituto di fisica nell'Università di Pavia, prima come secondo assistente, e poi come primo assistente. Negli anni suddetti fu incaricato dell'insegnamento della fisica pratica (calcolo degli errori di osservazione, ecc.), agli studenti della scuola di magistratura. Negli anni 1880 e 1881 fu incaricato del corso speciale di fisica agli allievi della scuola di farmacia. Ottenne uno dei premii *Ghislieri* pel perfezionamento negli studii all'estero, in seguito di che, nel 1882, frequentò l'Università di Berlino. Ottenne nel 1882 la libera docenza, con effetti legali in fisica matematica presso l'Università di Pavia, e nel 1883 vi diede un corso libero nell'ottica teorica. Nel 1884 fu nominato professore aggiunto per la matematica nella scuola di magistero dell'Università di Pavia, e nel 1885 è stato confermato nel detto ufficio.

Risultò terzo fra gli eleggibili nel concorso al posto di professore ordinario di meccanica razionale nell'Università di Pisa (con punti 36 su 50). È socio corrispondente del R. Istituto Lombardo. Ha le seguenti pubblicazioni:

1. Sul moto di un filo flessibile ed inestensibile che si sposta pochissimo nella sua posizione di equilibrio (Giorn. della matematica Napoli).

2. Distribuzione dell'elettricità in equilibrio sopra due conduttori piani indefiniti, paralleli, assoggettati all'induzione di un punto situato nello spazio compreso tra essi (Atti della Reale Accademia dei Lincei).

3. Induzione elettrica su conduttori limitati da piani indefiniti assoggettati all'azione dei coibenti caricati simmetricamente intorno ad un asse (L. bid).

4. Intorno ad alcune formole relative al calcolo degli errori d'osservazione.

(Rend. Ist. Lomb.).

5. Sulla trasmissione dei moti ondulatorii, e particolarmente de moti ondulatorii luminosi, da un mezzo itrosopo in un altro (L. bid)

6. Sul significato cinimatico della superficie d'onda (L. bid).

7. Sull'integrazione delle equazioni differenziali del pendolo carico (L. bid).

8. Sull'equilibrio della superficie flessibili ed inestendibili (L. bid).

La memoria 1ª è uno studio accurato del movimento di un filo flessibile ed inestendibile, di densità variabile in un mezzo resistente assoggettato a forze date, nell'ipotesi che i suoi punti si spostino pochissimo dalla posizione di equilibrio. Nella 2ª memoria è trattato con metodo puramente analitico un problema intorno alla distribuzione dell'elettricità, il quale trattato secondo il procedimento d Mosevooll (con l'applicazione del principio delle immagini) condurrebbe a formole insignificanti. Nella memoria 3ª un simile metodo analitico è applicato allo studio dell'induzione elettrica sopra un conduttore imitato da un piano indefinito, e sopra due conduttori limitati da piani indefiniti parallelamente disposti. La nota 4ª contiene un modo nuovo e più spedito per giungere ad alcune formole relative al calcolo degli errori di osservazione. La nota 5ª contiene l'esposizione di alcune questioni relative alla riflessione ed alla rifrazione della luce alla superficie di separazione di due mezzi isotropi, notevoli dal punto di vista del rigore e della generalità. Nella nota 6ª l'autore semplifica l'analisi di Lamé nel trattare una questione che si presenta nella teoria matematica dell'elettricità. Nella nota 7ª l'autore mostra come l'integrazione delle equazioni differenziali del pendolo carico si compia con molto vantaggio, adoperando la funzione ellittica fondamentale di Weiectross, e le relative funzioni affini. Finalmente nella nota 8ª l'autore fa vedere come i risultati intorno all'equilibrio delle superficie flessibili ed inestendibili, esposti dal signor Volterra in due sue note presentate alla R. Accademia dei Lincei siano sostanzialmente quegli stessi che risulteranno dalle formule conosciute.

I suddetti lavori del signor Maggi fanno fede alla Commissione della sua estesissima coltura in analisi, in Meccanica ed in Fisica matematica non che del suo ingegno e della sua attitudine a ricerche scientifiche originali.

La Commissione, nel valutare i titoli dei singoli concorrenti, ha tenuto anche conto dell'attitudine mostrata da alcuni di essi negli insegnamenti dati in iscuole secondarie o in Università. Passando quindi la Commissione alla votazione intorno alla eleggibilità dei concorrenti (secondo le norme prescritte dal Regolamento, a schede segrete per sì e per no), tutti e cinque i concorrenti sono stati dichiarati all'unanimità eleggibili.

In quanto al merito relativo dei concorrenti, la Commissione si è trovata subito d'accordo nel riconoscere di maggior merito i due concorrenti Maggi e Morera, tanto per la varietà, la moltiplicità e l'importanza degli argomenti delle loro pubblicazioni, quanto in considerazione del corredo di cognizioni e dell'abilità di cui han dato prova nelle loro ricerche, ponendo mente inoltre che, se in confronto al Morera il Maggi può dirsi che quasi lo eguagli per i titoli relativi ai lavori scientifici, è a ritenersi però che lo superi quando si tenga conto anche dell'attitudine didattica da lui già mostrata nell'insegnamento, la Commissione è venuta unanimemente nella determinazione di dichiarare 1° il Maggi e 2° il Morera. Vengono poi 3° il Giuliani e 4° il Peano, per la maggiore importanza e difficoltà dei lavori del Giuliani i quali suppongono estese cognizioni in analisi infinitesimale e superiore, in paragone dei lavori del Peano, dai quali appariscono cognizioni meno estese; 5° nella graduazione, è il Pennacchietti. Tutto ciò è risultato dalla votazione unanime della Commissione, fatta palesamente.

Finalmente, nella determinazione dei punti di merito dei concorrenti, procedendo nel modo prescritto dal Regolamento, si è unanimemente convenuto dalla Commissione di assegnare:

Su 50 punti:

Al Maggi punti 48;
Al Morera punti 47;
Al Giuliani punti 36;
Al Peano punti 35;
Al Pennacchietti punti 34.

La Commissione propone quindi come professore straordinario di calcolo infinitesimale nella Università di Modena il signor Gian Antonio Maggi.

Roma, li 11 ottobre 1885.

La Commissione:
G. BATTAGLINI, presidente.
F. STORCHI.
C. M. PINNA.
A. FAIS.
N. DINI.

MINISTERO DELL' INTERNO

BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D' ITALIA — Settembre 1885.

Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno † indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno † indicano il numero dei morti. Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. — Epidemia
E. b. — Id. benigna
E. g. — Id. grave
E. e. — Id. estesa
E. d. — Id. decrescente
R. e. — Residui di epidemia

D. — Malattia dominante
D. b. — Id. id. benigna
F. c. — Frequenti casi
N. c. — Numerosi casi
Q. c. — Qualche caso
C. g. — Casi gravi

C. i. — Casi isolati
C. b. — id. benigni
† — Morti
† q. — Qualche morto
Nel vajuolo comprendesi anche il vajoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
PIEMONTE.					
Cuneo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 161.) Q. c. di *morbillo* e di *difterite* benigna a Canale — 1† di *meningite cerebrospinale* denunziasi a Caramagna, 1† id. a Priocca — 1† di *carbonchio* a Centallo — E. di *ottalmie catarrali* a Priocca.
Gorzegno, Camerana	7†1	»	»	»	
Ceresole	»	»	»	4†2	
Priocca	»	»	»	12†1	
Busca, Villanova, Roccaforte, Ceva, Chiusa	»	»	»	7†5	
Torino	»	»	»	»	(Bullettini negativi 10.) Q. c. di *morbillo* a Chivasso — di *difterite* benigna a Piscina — D. la *pertosse* a None — la *febbre tifoide* (20†3) a Ronco — E. di *ottalmie catarrali* a Lombriasco — A Susa denunziasi 1 c. di *meningite cerebrospinale*.
Strambino	»	»	»	5†4	
S. Sebastiano, Agliè	»	»	»	9†2	
Chivasso, Pinerolo, Vigone	»	»	»	4†3	
Novara	»	»	»	»	(Bullettini negativi 129.) Q. c. di *morbillo* a Quinto e Boca — di *difterite* benigna a Mergozzo e Omegna — E. di *pertosse* a Fontaneto: D. a Cireggio, Crusinallo e Germagno — D. le *ottalmie catarrali* a Trino e Pertengo — Frequenti le *febbri tifoidi* a Bellinzago.
Livorno	6	»	»	»	
Formigliana	»	D. b.	»	»	
Romentino, Oleggio, Motta dei Conti	»	»	»	4†4	
Alessandria	8†3	»	»	»	(Bullettini negativi 26.) Q. c. di *morbillo* a Serravalle — di *scarlattina* a Castiglione — E. di *pertosse* a Portocomaro e Castiglione: D. ad Acqui, Solero, Pecetto — D. la *dissenteria* a Coazzolo — 1† di *meningite cerebrospinale* a Terruggia.
Portacomaro, Montaldo, Carrega	»	»	»	5†4	
LOMBARDIA.					
Pavia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.)
Villanterio	4	»	»	»	Q. c. di *vajuolo* a Ottone; di *morbillo* a Turago.
Milano	15†4	†2	†4	24†13	(Bullettini negativi 17.)
Monza, Burago, Molgora	4†2	»	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Locate, S. Colombano, Livraga, Bernate	16	2*	»	3 † 1*	* A S. Colombano. C. i. di *vajuolo* a Corsico, Trezzo, Abbiategrasso — Q. c. di *morbillo* a Binasco e Inzago — di *scarlattina* a Liscate e Bareggio — C. b. di *difterite* a Binasco, Abbiategrasso, Noviglio — D. la *pertosse* a Motta e Truccazzano — 5 † 1 di *meningite cerebrospinale* denunziansi a Monza, 3 ad Inzago.
Seregno	3 † 1	»	25	»	
Balsamo	»	15	»	2 † 1	
Greco, Cislago	»	»	47 † 9	4 † 3	
Busto Garolfo	»	»	»	6 † 5	
Parabiago, Oreno	»	»	»	9 † 4	
Bareggio, Velate, Meda, Motta, Ruginello, Zibido	»	»	»	15 † 6	
Como	1	»	»	»	C. b. di *difterite* a Mariano e Costa.
Cernobbio	21 † 1	»	»	»	
Piazza	6 † 1	»	»	»	
Rovenna, Mariano, Bellano	7	»	»	»	
Carugo	»	»	25 † 4	»	
Lezzeno	»	»	12 † 1	»	
Sondrio	»	»	»	»	(Pochi bullettini negativi.)
Bergamo	»	»	»	»	Q. c. di *morbillo* a Desenzano e Cene
Misano, Desenzano, Spirano	10	»	»	»	
Caravaggio	1 †	»	»	»	
Brescia	»	»	»	C. b.	(Bullettini negativi 36.) Q. c. di *difterite* a Manerbio, Gambara, Capriolo, Ospedaletto, Castenedolo — D. la *pertosse* a Pisogne — F. c. di *tifo esantematico* a Pozzolungo (10 † 3).
Bagnolo	»	»	»	3 † 2	
Capriano al Colle	»	»	»	15 † 1	
Gavardo, S. Zeno	»	»	»	5 † 2	
Cremona	1	»	»	4 † 2	(Bullettini negativi 16.) * A Spino. ** A Casalmaggiore. F. c. di *varicella* e Cella Dati — D. la *pertosse* a Formigara — la *grippe* a Crema — la *dissenteria* e le *ottalmie catarrali* a Casalmaggiore.
Cella Dati	4 † 2	»*	»	»	
Sospiro	6	»	»	»	
Casalmaggiore, Spino	5	3*	»	1**	
Casalmorano	»	»	»	2 † 2	
Mantova	»	† 1	»	»	(Bullettini negativi 35.) D. la *pertosse* a Magnacavallo e Villapoma — la *dissenteria* a Viadana, Villapoma, Poggiorusco, Castel d'Ario, Rivarolo — Frequenti, ma generalmente benigni, i *tifi addominale* ed *esantematico* a Quistello — D. le *angine catarrali* a Ceresara — Q. c. di *orecchioni* a Canneto — c. b. di *meningite cerebrospinale* (?) denunziansi a Pieve di Coriano, Poggiorusco e Villapoma.
S. Giorgio	5 † 1	»	»	»	
Ostiglia, Serravalle	»	»	10 † 4	»	
Quistello, Goito, Bozzolo	»	»	»	13 † 4	

VENETO.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Verona	»	»	»	2 † 1	(Bullettini negativi 15.) Q. c. di *scarlattina* a Povegliano, Sorgà e Caprino — C. b. di *difterite* in 8 comuni — E. di *febbri tifoidi* (29 † 8) a Boscochiesanova; n. c. a Sona e Breonio — A Sona D. pure la *pertosse* — Ad Arcole denunziansi 2 c. di *meningite cerebrospinale*.
S. Ambrogio	2 † 1	»	»	»	
Mezzane di Sotto	»	»	D. b.	»	
Villabartolomea	»	»	»	13 † 7	
Castagnaro, Caldiero, Valeggio, Avesa, Pastrengo	»	»	»	17 † 5	
Vicenza	11 † 4	14 † 4	»	2	(Bullettini negativi 44.) 1 c. di *vajuolo* a Piovene — q. c. di *morbillo* a S. Germano, Lonigo, Pojana Maggiore — di *scarlattina* a Longare, Lugo — C. b. di *difterite* a Trissino, Gambugliano, Romano, Breganze, Nove — E. o D. di *pertosse* a Posina, Rosà, Pojana Maggiore, Laghi — E. e. di *tifo addominale* a Schio (224 † 28): n. c. ma generalmente benigni a Torrebelvicino e S. Vito.
Malo	»	D. b.	»	1 †	
Barbarano	»	»	25 † 3	2	
Valstagna	»	»	1 †	1 †	
Lugo, Crosara	»	»	»	5 † 4	
Mason, Marostica, Lonigo, Noventa	»	»	»	6 † 4	
Belluno	9	»	1	4 † 3	(Bullettini negativi 61.) D. la *grippe* ad Auronzo.
Feltre, Valle di Cadore	»	»	»	6 † 6	
Mel	»	»	»	2 † 1	
Udine	»	»	»	»	(Bullettini negativi 4.) Q. c. di *morbillo* a Fiume e Pocenia — Frequenti le *febbri tifoidi* a Porcia — E. di *grippe* a Pravisdomini.
Porpetto	»	E. b.	»	»	
Latisana	»	»	»	15 † 4	
S. Quirico, S. Vito, Zoppola, Tricesimo, Pordenone	»	»	»	9 † 5	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Treviso	25 † 6	»	1	»	(Bullettini negativi 13.) * A S. Vendemiano. C. i. di *vajuolo* ad Altivole, Castelfranco, Oderzo — q. c. di *morbillo* a Morgano, Roncade, Mogliano, Spresiano, Conegliano, S. Biasio — di *scarlattina* a Oderzo — c. b. di *difterite* a Conegliano, Roncade, Altivole, Casier, Cessalto, Pederobba — E. o D. di *pertosse* in 8 comuni — D. la *dissenteria* a Resana, Mogliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore — Frequenti le *tifoidi*, con mediocre mortalità, a Roncade, (pure con f. c. di *tifo esantematico*) Istrana, Crespano, Castelfranco, Morgano — A Cornuda e S. Vendemiano denunciasi 1 † di *meningite cerebrospinale* per ciascuno.
Castel di Godego	10 † 2	»	»	2	
Carbonara	2	»	1	»	
Cordignano	»	96 † 2	»	»	
S. Vendemiano, Susegnano	»	6 † 2	»	2 † 1*	
Codognè, Nervesa, Ponte di Piave	»	D. b.	»	»	
Gajarine	»	»	75 † 1	»	
Possagno	»	»	1 †	»	
Vedelago, Riese	»	»	»	23 † 6	
Montebelluna, Zenson, S. Biasio, Maser, Salgareda, Casale	»	»	»	12 † 6	
Venezia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 20.) Q c. di *morbillo* a Marcon — di *scarlattina* a Fiesso e S. Donà — c. b. di *difterite* a S. Donà, Cintò, Pramaggiore — D. la *pertosse* a S. M. di Sala, la *grippe* a S. Michele — F. c. di *febbre tifoide* a Noventa.
Burano, Murano, Mestre	4	»	»	»	
Dolo	»	»	76 † 4	2 † 1	
Noventa	»	»	»	14 † 6	
Ceggia, S. Michele	»	»	»	8 † 5	
Gruaro	»	»	»	1 †	
Padova	5 † 1	»	»	4 † 2	(Bullettini negativi 48.) Q c. di *morbillo* a Saletto, Fonte S. Nicolò, Polverara, Borgoricco, Tombolo — di *scarlattina* a S. Giorgio delle Pertiche, Selvazzano, Campo S. Martino, Cartura, S. Pietro Viminario, S. Giorgio in Bosco, Merlara - - C. b. di *difterite* in 9 comuni — D. la *pertosse* a Trebaseleghe, Carmignano, Cittadella, Piombino — la *dissenteria* a Campo S. Martino ed Agna — N. c. di *febbre tifoide* a Brugine — E. di *orecchioni* a Casale Scodosia.
Cittadella	6	34	»	8 † 2	
Bagnoli di Sopra	4 † 1	»	»	»	
Villa del Conte	»	1 †	»	3	
S. Giorgio in bosco, Montagnana, Lozzo	»	»	»	29 † 11	
Abano, Stanghella, Solesino, Piombino	»	»	»	15 † 8	
Merlara, Este, Piazzola	»	»	»	7 † 3	
Rovigo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 10.) C. b. di *difterite* a Gavello, Villanova, Costa — F. c. di *tifo addominale* ed *esantematico* a Grignano.
Contarina	16 † 11	»	»	7 † 1	
Loreo	»	4 † 1	»	2	
Melara	»	»	12 † 2	»	
Pettorazza	1	»	»	4 † 4	
Castelnovo, Bergantino, Buso	»	»	»	7 † 3	
EMILIA.					
Piacenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 9.) 1 c. di *vajuolo* ad Agazzano — q. c. di *morbillo* a Podenzano, Cortemaggiore e Firenzuola — di *scarlattina* a Villanova — C. b. di *difterite* a Caorso, Gropparello, Gossolengo, Gragnano, Pontenure — D. la *pertosse* a Rottofreno — la *dissenteria* a Cadeo e Besenzone — A Firenzuola denunziasi 1 † di *meningite cerebrospinale*.
Travo	8 † 1	»	»	»	
Nibbiano, Pianello	15	»	»	»	
Boccolo	»	»	»	5 † 1	
Parma	»	2	2	»	(Bullettini negativi 8.) Q. c. di *morbillo* a Salsomaggiore — di *scarlattina* a Roccabianca — c. b. di *difterite* a Felino — D. la *pertosse* a Soragna, Fontanellato e Trecasali — la *dissenteria* a Busseto — A Borgo S. Donnino denunziasi 1 † di *meningite cerebrospinale*.
S. Secondo	1	»	»	»	
Borgo S. Donnino	2	»	17	4 † 1	
Bussoto Soragna	»	»	26 † 5	»	
Polesine, Fontanellato	»	»	D. b.	»	
Reggio	»	»	»	1 †	(Bullettini negativi 6.) C. b. di *difterite* a Luzzara — E. o D. di *pertosse* a Campegine, Gattatico e Bagnolo — A Guastalla denunziasi 15 † 2 di *meningite cerebrospinale*.
Carpineti	»	»	»	5 † 1	
Gattatico	5	»	2	»	
Montecchio	»	»	5 † 1	»	
Modena	2	Q. c.	»	»	(Bullettini negativi 26.) Q. c. di *morbillo* a Sassuolo, Spilamberto, Camposanto, Novi, Medolla — c. b. di *difterite* a Medolla, Fanano, Bomporto, Concordia — D. la *pertosse* a Cavezzo, Novi e Pavullo — la *dissenteria* a Mirandola, Campogalliano, Nonantola, Vignola, Soliera — 1 † di *meningite cerebrospinale* denunziasi a Cavezzo — 1 † di *idrofobia* a Modena.
Bomporto, Monfestino	6	2	»	»	
Concordia, Mirandola, S. Possidonio, Soliera	»	D. † 4	»	»	
S. Prospero, Formigine	»	D. b.	»	»	
Finale	»	»	2	6 † 2	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Ferrara	»	42†4	Q. c.	12†3	(Bullettini negativi 4.) Q. c. di *morbillo* a Comacchio — di *scarlattina* a Mesola e S. Agostino — c. b. di *difterite* nei tre suddetti e a Codigoro, Massafiscaglia, Migliarino, Cento — D. la *pertosse* ad Argenta, Cento e Ferrara — la *grippe* a Mesola — la *dissenteria* a Copparo e S. Agostino — Straordinariamente frequenti le *febbri miasmatiche* a Porto Maggiore e Argenta — N. c. di *oftalmia catarrale* a Copparo — F. c. di *orecchioni* e *risipele* ad Argenta.
Argenta	»	D. b.	»	»	
Cento, Portomaggiore	»	»	»	10†6	
Bologna	»	»	†2	†5	(Bullettini negativi 31.) Q. c. di *morbillo* a Vergato, Zola e Calderara — di *scarlattina* a Praduro e Molinella — c. b. di *difterite* in 9 comuni — D. la *pertosse* in altri 9 — la *grippe* in 4 — la *dissenteria* in 6 — Frequenti le *febbri tifoidi* a Grizzana e Monterenzio, il *tifo esantematico* a Baricella e S. Pietro in Casale — Frequenti i *paterecci* a Baricella, le *blefariti granulose* a Bazzano, gli *orecchioni* a Casalecchio — a S. Giorgio in Piano denunciasi 1† di *meningite cerebrospinale.*
Minerbio	»	†3	»	»	
Camugnano	»	D.†7	»	»	
Monterenzio, Anzola	»	»	10†2	»	
Budrio	1	»	»	18†6	
Vergato, Monzuno, Baricella, Monteveglio, S. Giorgio, S. Agata, Tossignano	»	»	»	16†7	
Ravenna	»	D. b.	6†1	»	(Bullettini negativi 8.) 1 c. di *vajuolo* a Lugo — q. c. di *morbillo* a Lugo, Faenza — di *scarlattina* a Faenza, Bagnara, Russi — di *difterite* benigna ad Alfonsine — Frequenti le *febbri tifoidi* a Bagnacavallo — D. la *grippe* ivi e a Lugo e Faenza — la *pertosse* a Ravenna — la *dissenteria* a Lugo.
Brisighella	»	»	4†1	»	
Bagnacavallo	»	30†2	»	1	
Cervia	»	»	»	1†	
Forlì	3	42	116†4	C. b.	(Bullettini negativi 23.) Q. c. di *morbillo* a Scorticata, Verucchio e Savignano — di *scarlattina* a Mercato Saraceno e Forlimpopoli — c. b. di *difterite* a Mercato Saraceno, Sarsina, Meldola, Savignano — A Forlì D. la *pertosse* e denunziasi 1† di *meningite cerebrospinale* — D. la *grippe* a Verucchio, Sarsina, Meldola, Roncofreddo — la *dissenteria* a Cesenatico e Verucchio — la *febbre tifoide*, generalmente benigna, a Coriano — A Cesenatico 3†1 di *meningite cerebrospinale.*
Bertinoro	»	†1	D. b.	C. b.	
Sogliano	»	»	»	10†5	
Teodorano, Gatteo, Rimini	»	»	»	5†3	

MARCHE.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Pesaro	»	»	»	»	(Bullettini negativi 20.) 1 c. di *vajuolo* a S. Lorenzo — Q. c. di *morbillo* a Montecerignone, S. Ippolito, Petriano, Colbordolo, Serrungarina — di *scarlattina* a Fossombrone e Mercatello — C. b. di *difterite* in 7 comuni — D. la *pertosse* a Pergola e S. Costanzo — la *grippe* ad Urbania — la *dissenteria* a Montegrimano, Montecerignone, Pian di Meleto — A Talamello frequenti le *febbri tifoidi* (15†4.)
Macerata	»	5†1	»	1†	
Fano	»	»	3†1	1	
Urbino	»	3	»	15†2	
Mercatello, Fossombrone, Novilara, Pergola, S. Angelo in Vado	»	»	»	12†5	
Ancona	»	10	29	C. b.	(Bullettini negativi 13.) * A Camerano. C. i. di *vajuolo* a Majolati, Staffolo, Osimo, — Q. c. di *scarlattina* a Camerano, Sirolo, Ostravetere — c. b. di *difterite* in 6 comuni — D. la *pertosse* a Cupramontana, Filottrano, Jesi, S. M. Nova — la *grippe* ad Ancona, Jesi, Majolati, Senigallia — la *dissenteria* a Filottrano, Ripe, Staffolo — Frequenti in molti luoghi, ma generalmente benigne, le *febbri tifoidi.*
Cerreto	85†10	»	»	»	
Fabriano	19†4	»	»	»	
Sassoferrato	2	35†2	»	»	
Jesi	4	»	50	C. b.	
Genga, Camerano, Senigallia	7	D. b.*	»	»	
Agugliano, S. Maria Nova	»	»	10†3	»	
Montecarotto, Paterno	»	»	»	3†2	
Macerata	»	»	»	»	(Pochi bullettini negativi.)
Ascoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.) 1 c. di *vajuolo* a Francavilla — q. c. di *scarlattina* a M. Vidon Combatte e Ripatransone — c. b. di *difterite* a Magliano, Monte Giorgio, Monte Granaro. M. Leone, Carassai — D. la *pertosse* a M. Vidon Combatte, Rapagnano, Montegiorgio, Falerone — la *grippe* a Fermo e Ripatransone — F. c. di *risipela* a Porta S. Giorgio.
S. Vittoria, Fermo, Belmonte	8	»	»	»	
Colli del Tronto	3†1	»	»	»	

UMBRIA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Perugia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 36.) * A Piegaro. C. i. di *vajuolo* a Magione e Castel Ritaldi — q. c. di *varicella* a Spoleto — di *morbillo* a Magione, Bettona e Amelia — di *scarlattina* a Narni e Poggio Mirteto — c. b. di *difterite* in 18 comuni — D. la *pertosse* in 4 — la *grippe* in altri 4 — la *dissenteria* in 9 — Casi di *carbonchio*: 4 a Trevi, 5 a Montefalco, 3 a Fossato, 3 a Scheggino, altri a Grano, 1 † a Contigliano — Frequenti le *febbri tifoidi* a Scheggia e Gubbio, nel quale ultimo denunziansi pure 3 † 1 di *meningite cerebrospinale* — E. di *orecchioni* a Ferentillo.
Poggio Bustone	42 † 5	»	»	»	
Orvieto	8 † 3	»	»	»	
Campello, S. Giustino, Assisi	10	»	»	»	
Bevagna	1	1 †	»	8 † 1	
Poggio Catino	»	D. b.	»	»	
Spoleto	»	»	18 † 1	C. b.	
Mercetelli, Terni	»	»	»	6 † 4	
Guardia, Piegaro	»	D. b.*	»	22 † 2	
Monte Castel Vibio, Calvi, Alterona	»	»	»	5 † 3	

ABRUZZI E MOLISE.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Aquila	»	»	»	»	(Bullettini negativi 23). Q. c. di *morbillo* ad Ajelli — di *scarlattina* a Popoli — C. b. di *difterite* a Fossa e Villavallelonga — E. di *pertosse* ad Introdacqua, Castel di Sangro, Massa d'Albe — D. la *dissenteria* a Celano e Lucoli — A Leonessa 78 † 2 di *tifo esentematico* — 1 c. di *carbonchio* a Leonessa, 1 a S. Vincenzo.
Camarda, Poggio Picenze	62 † 12	»	»	»	
Cantalice	15 † 1	»	»	»	
Magliano, Popoli, Lucoli, S. Vincenzo	8 † 1	»	»	»	
Gagliano	»	»	53 † 10	»	
Capestrano, Sulmona, Amatrice, Castelvecchio	»	»	»	5 † 4	
Teramo	»	»	»	»	* A Campli.
Pianella	31 † 8	»	»	»	
Farindola	D. † ?	»	»	»	
Catignano	7 † 2	»	»	1 †	
Castiglione	3 † 1	»	»	9 † 4	
Atri, Campli, Notaresco	9	»	»	1*	
Chieti	»	»	»	»	(Bullettini negativi 5.) * Molte *angine difteriche* comprese nell'epidemia *scarlattinosa.* Q. c. di *scarlattina* a Palena, Scerni e Tollo; e c. b. di *difterite* nei due ultimi, a Tufillo e Gessopalena — D. la *pertosse* a S. Vito e Atessa — la *dissenteria* a Rocca S. Giovanni e Atessa; nella quale furono inoltre frequenti le *tifoidi* — A Palombaro f. c. di *orecchioni.*
Dogliola, Palmoli	56 † 38	»	»	»	
Guilmi, Fresagrandinara	20 † 4	»	»	»	
Vasto	1 †	»	»	»	
Scerni, Roccaspinalveti, Canosa	10	»	»	»	
Pollutri	3	6 † 3	3 † 2	»	
Celenza	4	»	120 † 25	*	
Frisa	»	D. b.	»	»	
Torino	»	»	E. † 9	»	
Atessa, Filetto	»	»	30 † 7	38 † 6	
Celladimacine, Montenerodomo	»	»	15 † 4	30 † 2	
Tornareccio	»	»	11 † 1	»	
Ortona	»	»	»	2 † 2	
Casalbordino	»	»	»	D † ?	
Campobasso	»	»	»	»	(Bullettini negativi 91.) Q. c. di *morbillo* a Montefalcone e Castropignano — di *scarlattina* ad Isernia, Bagnoli, Civitanova — C. b. di *difterite* in 7 comuni — D. la *pertosse* a Salcito — F. c. di *carbonchio* a Lucito — A Guglionesi 50 † 22 di *tifo addominale*, 20 † 5 a Larino — A Larino 3 † 2 di *meningite cerebrospinale*: 1 † a Campochiaro: C. b. a Ripalda e S. Angelo del Pesco.
Civitacampomarano	30	»	»	C. b.	
Larino, Bagnoli	13	»	»	5 † 3	
Guglionesi	2	»	25 † 5	»	
Carovilli	»	15	»	1 †	
Frosolone	»	»	50 † 18	»	
Torella, Sessano, S. Gio. in Galdo	»	»	100 † 11	»	
Pietrabbondante	»	»	D. † 6	»	
Molise	»	»	R. c.	»	
Bojano, Trivento, Petrella	»	»	14 † 3	»	
Toro, Duronia	»	»	D. b.	C. b.	
Roccavivara	»	»	70 † 7	24 † 2	
Cantalupo, Civitanova, Ripabottoni	»	»	»	7 † 3	

PUGLIE.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Foggia	»	»	»	5 † 3	C. i. di *vajuolo* a Casalvecchio e Deliceto — Q. c. di *morbillo* a Casalvecchio e Vieste — di *scarlattina* a Monte S. Angelo e Rignano — C. b. di *difterite* a S. Severo ed Apricena — D. la *dissenteria* in 12 comuni — la *pertosse* a Monte S. Angelo, Apricena, S. Agata — Casi di *meningite cerebrospinale* denunciansi a Monte S. Angelo e Casalvecchio.
S. Marco in Lamis, Lesina	44 † 10	»	»	»	
Carpino	3 † 1	»	»	»	
S. Nicandro	5 † 1	»	»	32 † 10	
Lucera	»	»	E. † 35	3 † 3	
S. Marco la Catola	»	»	»	20 † 11	
Casalvecchio, Bovino	»	»	»	13 † 10	
Cerignola, Stornarella, Deliceto	»	»	»	14 † 8	
Panni	»	»	»	5 † 1	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Bari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 16.) C. i. di *vajuolo* a S. Michele, Monopoli, Grumo, Canneto — Q. c. di *morbillo* a Grumo — di *scarlattina* a Valenzano. Binetto, Noicattaro — C. b. di *difterite* a S. Michele e Barletta — Frequenti e con non lieve mortalità le *febbri tifoidi* in molti comuni — Di *meningite cerebrospinale* 3†2 a Trani, 3†1 ad Andria, 5†3 a Gioja, 47†6 a Canosa, luoghi tutti in cui furono pure frequenti le *tifoidi*; inoltre 4†1 ad Altamura, 1† a Barletta — D. la *dissenteria* a Bitonto — E. di *risipele* a Ruvo.
Ceglie	6†2	»	»	»	
Carbonara	360†110	»	»	15†6	
Andria	4	»	8†1	19†6	
Toritto, Valenzano	5†1	»	»	23†12	
Ruvo	»	»	35†7	»	
Corato	»	»	†45	†3	
Gioja	»	24†6	60†22	12†9	
Modugno	»	»	†7	†9	
Rutigliano, Monopoli	»	»	20†1	8†2	
Fasano, Bisceglie	»	»	†2	†13	
Trani, Castellana, S. Nicandro	»	»	»	53†28	
Triggiano, Spinazzola, Putignano	»	»	»	18†11	
Molfetta, Novi, Capurso, Alberobello	»	»	»	16†8	
Canosa, Montrone, Bitonto, Grumo, Canneto	»	»	»	14†5	
Lecce	»	»	»	»	(Bullettini negativi 14.) * D. fino dal luglio, e alla fine d'agosto contavansi già 55 morti. ** A Martignano. *** A Diso. *.* Dai malati del mese precedente. 1 c. di *vajuolo* a Manduria — c. b. di *difterite* a Mottola, Casarano, S. Pier Vernotico, Squinzano, Leverano, Melendugno — q. c. di *scarlattina* a Matino e Leverano — D. la *pertosse* a Monteroni e Diso — Frequenti le *febbri tifoidi* a Manduria — 3†1 di *meningite cerebrospinale* a Monteroni, 1† a Martignano, 1† a Matino — 3 c. di *carbonchio* a Cavallirio.
Lizzano	E.†20	»	»	»	
Sava	R. e.*	»	Q. c.	C. b.	
Taranto	D.†6	†8	†4	»	
Montemesola, Casarano	58	»	»	»	
Leverano, Montejasi, Carmiano, Castrì	16	»	»	»	
Monteroni	35	56†3	5†2	»	
Martignano, Novoli	»	5†3	»	8†4**	
Cavallirio, Arnesano	»	»	38†9	»	
Lizzanello, Roccaforzata	»	»	D. b.	»	
Diso, Mottola	»	»	9†3	6†2***	
Soleto	»	»	20†7	15†2	
S. Cesario	»	»	8†2	7†5	
Copertino	»	»	»	†6*.*	
Ginosa	»	»	»	18†9	
Matino, Vernole	»	»	»	24†10	
Presicce	»	»	»	30†2	
Uggiano, Andrano, Zollino	»	»	»	19†3	
Manduria, Corsano, Sogliano	»	»	»	3†3	

CALABRIE E BASILICATA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Reggio	»	»	»	»	(Bullettini negativi 8.)
S. Roberto	8†4	»	»	»	
Varapodio	7	»	»	»	
Pellaro	»	»	2	1†	
Catanzaro	»	»	»	»	(Bullettini negativi 17.) * Dai malati del mese precedente. C. i di *vajuolo* a Verzino e S. Nicola — q. c. di *morbillo* a Cotrone e Cutro — di *scarlattina* a Carlopoli — C. b. di *difterite* in 6 comuni — D. la *pertosse* a Strongoli — Frequenti le *febbri tifoidi* a Taverna e Gizzeria — 56 c. di *carbonchio* (pustola maligna) a S. Caterina dell'Jonio, 21 a Roccabernarda.
Rombiolo, Sellia	60†14	»	»	»	
Limbadi	†3*	»	»	»	
Cotrone, Roccabernarda	27†1	»	»	»	
Crucoli, Ancarani	4	»	»	»	
Curinga	»	129†40	»	»	
S. Sostene	»	†2	»	»	
Gizzeria, Scandale	»	»	»	14†6	
Francavilla, Carlopoli, Filadelfia	»	»	»	9†3	
Cosenza	»	»	»	†2	(Bullettini negativi 26.) Q. c. di *morbillo* a S. Demetrio — di *difterite* benigna a Caloveto — 1† di *meningite cerebrospinale* a S. Giorgio Albanese — A S. Demetrio 12†1 di *carbonchio*.
Acri	71†36	»	»	»	
Rossano	†22	»	»	†2	
Scalaceli	250†10	»	»	7	
Luzzi, Longobucco	88†8	»	»	†2	
Colosini, S Demetrio	20†2	»	»	»	
Rocca Imperiale	30	»	»	»	
Mormanno	3	»	»	2	
S. Benedetto, Castrovillari, S. Basile	»	»	»	90†26	
Montalto, Civita, Lattarico	»	»	»	32†7	
Calopezzati	»	»	»	3†3	
Potenza	»	»	»	5†2	(Bullettini negativi 66.) 1. c. di *vajuolo* a Lagonegro — q. c. di *morbillo* a Vietri e Vaglio — di *scarlattina* ad Anzi e Bernalda — c. b. di *difterite* ad Anzi, Palazzo, S. Giorgio, S. Chirico — E. o D. di *pertosse* a Forenza, Anzi, Bernalda — D. la *dissenteria* a Fo-
S. Mauro	3	»	»	»	
Saponara	6	»	3†1	5	
Acerenza	»	18†1	»	»	
Atella	»	»	130†6	»	
Sanfede	»	»	7†2	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Latronico	»	»	»	23 † 7	renza, Genzano, Colobraro — E. g. di *febbri tifoidi* nei bambini ad Obriola — frequenti pure a Latronico e Tolve — 16 † 1 di *carbonchio* a Saponara, 8 a Brindisi, 7 a Maschito.
Matera, Maratea, Vaglio	»	»	»	24 † 9	
Colobraro, Tricarico	»	»	»	5 † 2	

CAMPANIA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Salerno	»	»	»	»	Q. c. di *morbillo* a Sarno e Angri — C. b. di *difterite* ad Angri, Controne e Petina — D. la *grippe* a S. Angelo Fasanella — 2+2 di *meningite cerebrospinale* a Nocera Superiore.
Nocera Superiore	»	44 † 3	29 † 1	54 † 5	
Pagani	»	30 † 4	»	10 † 2	
Sarno	»	»	»	8 † 1	
Avellino	»	50 † 4	8	1 †	(Bullettini negativi 85.) Q. c. di *scarlattina* ad Altavilla e S. Arcangelo — di *morbillo* in 8 comuni — C. b. di *difterite* in 12 — E. di *pertosse* ad Avellino — 1 † di *meningite cerebrospinale* a Mugnano.
Bisaccia	35	»	»	»	
Santapaolina	10	»	»	»	
Montaguto, Quindici	5	»	»	»	
Atripalda	»	70 † 39	»	C. b.	
Melito	»	6 † 1	»	»	
Grottaminarda, Grignano, Mirabella, Cassano	»	D. b.	»	»	
Bagnoli	»	»	40 † 3	»	
Ariano	»	»	9 † 3	4 † 1	
Montoro	»	»	1 †	»	
Montecalvo	»	»	»	36 † 14	
Volturara, Carife	»	»	»	77 † 8	
Montella	»	»	»	25 † 1	
Orsara, S. Angelo de' Lombardi, Lioni	»	»	»	25 † 14	
Acquilonia, Mantemarano, Greci, Anzano, Lapio	»	»	»	12 † 6	
Benevento	»	»	»	»	Q. c. di *morbillo* a Fragneto — di *scarlattina* a Cerreto — di *difterite* benigna a Bucciano — D. la *pertosse* a Benevento, Vitulano, Frasso — la *dissenteria* ad Apice — Frequenti le *febbri tifoidi* e le *pneumoniti* a Morcone, dove dominano altresì le *febbri miasmatiche*.
Montesarchio	4	»	»	»	
Vitulano, S. Agata	3	»	»	»	
Apice	»	D. b.	»	C. b.	
Cusano, S. Lorenzello	»	»	7 † 3	»	
Campoli	»	»	»	1 †	
Napoli	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Caserta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.) Q. c. di *morbillo* in 4 comuni, di *scarlattina* in 5 — c. b. di *difterite* in 9 — D. la *pertosse* ad Orta —; la *dissenteria* a Visciano, Rocca Rainola, Isola del Liri — Frequenti le *pneumoniti* a Nola e Maddaloni.
Teano	5 † 2	»	»	»	
Acerra	10 † 1	»	»	6 † 4	
Marigliancila	»	20 † 3	»	»	
Cassino	»	»	60 † 12	»	
Pontecorvo	»	»	D. † 4	4	
Cicciano	»	»	7 † 1	2	
S Paolo	»	»	4	8 † 1	

LAZIO.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Roma	»	»	»	»	(Bullettini negativi 130.) * A Veroli. ** A Vico. *** A Cellere. C. i. di *vajuolo* in 5 comuni — q. c. di *morbillo* in 12 — di *scarlattina* in 1 (Terracina) — c. b. di *difterite* in 9 — D. la *dissenteria* in 6 — la *pertosse* a Manziana, Anticoli, Collepardo, Tivoli, Zagarolo — 1 † di *meningite cerebrospinale* denunziasi a Serrone, 1 † ad Anagni, 1 a Viterbo — E. di *orecchioni* a Capranica e Vetralla — D. le *oftalmie catarrali* a Jenne — 7 † 1 di *carbonchio* a Rocca di Cave, 5 a Maenza, 3 a Grotte di Castro, 8 † 1 a Vetralla, 6 a Bieda, 4 a Roccalvecce, 2 a Vico, 2 a Cervara — F. c. di *varicella* a Corneto.
Corneto, Serrone	52 † 15	»	»	»	
Genazzano, Ciciliano	38 † 3	»	»	»	
Velletri, Peglio, Bagnorea	27	»	»	»	
Gallicano, Oriolo, Veroli	10 † 1	»	»	2 † 1*	
Tivoli	3	50 † 2	»	1 †	
Anagni, Acquapendente	»	E. † 49	»	»	
Vico, Roccagiovine	»	E. † 8	»	3 † 1**	
Norma, Roviano	»	D. † 3	»	»	
Ronciglione, Marta	»	E. b.	»	»	
Trivigliano, Cellere, Toscanella	»	D. b.	»	1 † ***	
Cave	»	»	2 † 1	7 † 2	
Ienne, Capodimonte	»	»	»	15 † 5	
Supino, Sutri, Capranica	»	»	»	4 † 4	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
TOSCANA.					
Grosseto	2	»	»	»	(Bullettini negativi 11.) C. i. di *varicella* a Massa e Campagnatico — E. di *pertosse* a Castel del Piano, Montieri, Orbetello — Frequenti i *tifi addominale* ed *esantematico* ad Arcidosso.
Campagnatico	12†2	»	»	1†	
Massa	3	»	»	2	
Sorano	»	»	»	24†1	
Castel del Piano, Roccalbegna	»	»	»	5†2	
Siena	»	4	19†2	»	(Bullettini negativi 11.) C. i. di *vajuolo* a Montalcino e Monteriggioni — Q. c. di *morbillo* ad Asciano e Piancastagnajo — di *scarlattina* a Chiusi, Castellina, Abbadia S. Salvatore — C. b. di *difterite* in 7 comuni — E. o D. di *pertosse* in 9—D. la *dissenteria* a Sinalunga, Sovicille e Piancastagnajo—Frequenti le *febbri tifoidi* a S. Gimignano, Casale e Montepulciano — Q. c. di *carbonchio* a Siena, 3 a Poggibonsi.
S. Gimignano	8†2	»	»	»	
Monteroni	3	2	»	2	
Rapolano	»	60†4	18†2	»	
Casole	»	»	20†7	2	
S. Quirico, Radda, Asciano	»	»	»	8†4	
Arezzo	»	»	»	»	Q. c. di *morbillo* a Pieve S. Stefano e Chitignano — di *scarlattina* a Castiglion Fiorentino e Monterchi — c. b. di *difterite* in 12 comuni — Molto frequenti le *tifoidi*, ma con mediocre mortalità, a Cortona, Monte S. Savino, Pieve S. Stefano, Montevarchi, Laterina, Capolona — D. la *pertosse* a Cortona, Fojano, Monterchi, Pieve S. Stefano, S. Giovanni — la *dissenteria* in 8 comuni — a Castelfranco le *itterizie catarrali* — 2†1 di *meningite cerebrospinale* denunziansi a Laterina, 1†a Bucine, 1 a Chitignano.
S. Giovanni	2	5	»	»	
Castelfranco, Monterchi	»	9†2	»	»	
S. Sepolcro, Terranova	»	»	13†2	»	
Cortona, Castiglion Fiorentino	»	»	»	7†2	
Firenze	»	»	»	»	(Bullettini negativi 21.) * A Firenzuola e Vinci. 1 c. di *vajuolo* a Carmignano — q. c. di *scarlattina* a Terra del Sole — di *morbillo* in 6 comuni — c. b. di *difterite* in 10 — D. la *pertosse* in 6 — la *dissenteria* a Vinci e Montespertoli — Frequenti in molti comuni le *febbri tifoidi*, massime a Prato (84 † 15, compresi molti casi di *tifo esantematico*) Montopoli, Sancasciano, Fiesole — Straordinariamente frequenti a Montopoli le *febbri miasmatiche* — 1 di *meningite cerebrospinale* a Castelfranco — E. di *orecchioni* a S. M. a Monte.
Castelfiorentino	20	»	»	4	
Rignano, Montajone	4	»	»	C. b.	
Figline. Reggello	5	»	»	15†4	
Prato	6	»	»	35†3	
Montopoli	7	»	»	»	
Firenzuola, Vinci, Sesto	»	19†3	»	12†4*	
Capraja, Cantagallo, Casellina, Galluzzo, Empoli, Terra del Sole	»	»	»	32†14	
Fiesole, Cerreto	»	»	»	4†2	
Pisa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 10.) 1. c. di *vajuolo* a Montescudajo — Q. c. di *scarlattina* e *difterite* benigna a Castagneto e Calci — di *difterite* benigna a Calcinaja — E. di *pertosse* a Peccioli, Castellina, Montecatini: D. in 6 altri — A Vicopisano D. la *dissenteria*.
Volterra	9†1	»	»	»	
Vicopisano, Piombino, Pomarance, Cascina, Rosignano	11	Q. c.	»	C. b.	
Livorno	12	»	Q. c.	1	A Porto Longone D. la *dissenteria*.
Rio Marina	»	»	»	1†	
Lucca	2	6	5†3	6†2	(Bullettini negativi 8.) C. b. di *difterite* a Pescaglia, Altopascio, Montecarlo, Stazzema — Frequente il *tifo addominale* a Pontebuggianese e Pescia: frequente esso pure e l'*esantematico* a Stazzema e Capannori — D. la *pertosse* a Capannori, Massarosa, Barga e Coreglia — la *dissenteria* a Coreglia e Camajore.
Borgo a Mozzano	»	6†1	»	2	
Capannori	»	»	»	19†5	
Serravezza	1	»	»	8†1	
Pescia, Viareggio, Pietrasanta	»	»	»	4†3	
LIGURIA.					
Massa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 17.) Q. c. di *scarlattina* a Licciano — C. b. di *difterite* a Mulazzo, Villafranca, Zeri — D. la *pertosse* a Pontremoli, Villafranca, Gallicano — la *dissenteria* a Villafranca e Castelnovo — la *grippe* a Fosdinovo — Ivi pure denunziansi 3 † 1 di *meningite cerebrospinale.*
Aulla	7	»	»	14†1	
Montignoso	3	3	»	C. b.	
Sillano	»	5†2	8†1	»	
Fosdinovo, Bagnone	Q. c.	»	»	13†5	
Molazzana	»	»	»	17†1	
Genova	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Porto Maurizio	»	»	»	»	(Bullettini negativi 9.) Q. c. di *morbillo* a Pompejana, 1 di *difterite* benigna a Pornassio.
Ceriana	»	22 † 4	»	»	
Ventimiglia	8	»	»	»	
Pietrabruna	»	»	»	5 † 1	
SARDEGNA.					
Sassari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 8.) Q. c. di *morbillo* a Calongianus — di *scarlattina* a Sedini e Osti — C. b. di *difterite* a Monti, Calangianus, Pozzomaggiore, Giave, Perfugas — D. la *pertosse* nei 4 ultimi e a Bonorva e Cheremule.
Maddalena	»	»	»	11 † 3	
Oschiri, Luras	»	»	»	2 † 2	
Cagliari	»	»	»	»	26 bullettini negativi, salvo per le solite endemie palustri — Q. c. di *difterite* benigna a Gonnesa.
SICILIA.					
Trapani	»	»	»	8 † 2	(Bullettini negativi 15.) 2 † 1 di *meningite cerebrospinale* a Marsala.
Alcamo	»	† 2	»	† 7	
Camporeale	»	† 1	»	»	
Campobello	»	»	2 † 1	»	
Marsala	»	3	»	2 † 1	
Palermo	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Messina	E.	»	»	»	(Bullettini negativi 6.) Q. c. di *morbillo* a Motta d'Affermo — C. b. di *difterite* a Monforte e Montalbano.
Raccuja	»	6 † 1	3 † 1	12 † 7	
Lipari	»	D. b.	»	»	
Cesarò	»	»	20 † 3	»	
Naso, S. Angelo, Barcellona, S. Salvatore	»	»	»	10 † 4	
Catania	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Siracusa	»	»	»	»	Q. c. di *morbillo* a Buscemi, Floridia, Santacroce — c. b. di *difterite* a Cannicattini, Carlentini, Floridia, Giarratana — D. la *pertosse* a Carlentini, Avola, Ragusa — la *dissenteria* ad Avola, Ragusa, Sortino — Frequenti le *febbri tifoidi* a Buscemi — 2 † 1 di *meningite cerebrospinale* a Siracusa, 1 † a Pozzallo.
Modica, Avola	21	»	19 † 5	12 † 4	
Comiso	6	2	5	7 † 1	
Ragusa	5	5 † 1	4	15 † 4	
Augusta	»	30	60 † 16	30 † 6	
Biscari	»	8 † 2	4 † 1	12 † 4	
Lentini	»	13 † 3	»	»	
Chiaramonte	»	»	30 † 9	»	
Pozzallo	»	2	5 † 2	»	
Monterosso, Pachino	»	»	»	7 † 4	
Caltanissetta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.) 1 c. di *vajuolo* a Valguarnera — D. la *pertosse* a Sutera, Castrogiovanni, S. Caterina, Serradifalco — Frequenti le *febbri tifoidi* a Valguarnera e Sommatino — D. le *angine catarrali* a Sutera.
S. Cataldo	5	Q. c.	»	C. b.	
Montedoro, Serradifalco	»	19 † 3	»	† 3	
Castrogiovanni	»	17 † 2	»	7 † 5	
Mussomeli	»	»	»	10 † 3	
Terranova, S. Caterina	»	»	»	7 † 2	
Girgenti	»	24 † 1	10	15 † 2	(Bullettini negativi 19.) Q. c. di *morbillo* a Lucca — di *scarlattina* a Licata — c. b. di *difterite* a S. Stefano ed Alessandria — Frequenti le *febbri tifoidi* a Palma, Grotte e più a Naro (45 † 15) — D. la *grippe* e la *pertosse* a S. Stefano ed Aragona — la *pertosse* ad Alessandria — la *dissenteria* a S. Giovanni — 2 † 2 di *meningite cerebrospinale* a Canicattì, 1 † a Grotte — Numerose *pleuropneumoniti* a Racalmuto (40 † 4).
Cattolica	5	7	»	»	
Ribera, Sciacca	»	D † 10	»	»	
Lampedusa	»	D. b.	»	8 † 2	
Aragona	»	»	6 † 2	82 † 24	
Cammarata	»	»	»	35 † 13	
Siculiana, Racalmuto	»	»	»	70 † 10	
Palma, Cannicattì, S. Giovanni	»	»	»	† 16	
Porto Empedocle, Grotte, Menfi, Castrofilippo, Camastra	»	»	»	16 † 5	

NOTIZIE DEL COLERA IN ITALIA PEI MESI D'AGOSTO E SETTEMBRE.

Dopo alcuni casi sospetti, ma letali, avutisi qua e là nel mese di luglio ed anche innanzi, i primi casi di colera accertati ebbersi ai 4 e ai 6 d'agosto. Alla fine di quel mese se ne erano avuti 52 con 36 morti in 19 comuni. Alla fine di settembre i progressi della epidemia si riassumono come segue:

PROVINCIE	Numero dei comuni infetti	Casi	Morti	PROVINCIE	Numero dei comuni infetti	Casi	Morti
Alessandria	1	16	7	*Riporto*	32	168	80
Bologna	1	1	—				
Caltanissetta	1	1	1	Modena	3	5	2
Caserta	1	9	7	Napoli	1	1	—
Cremona	1	1	—	Novara	1	2	2
Cuneo	3	4	3	Palermo	9	2599	1474
Ferrara	4	80	25	Parma	26	213	128
Genova	9	22	16	Pavia	2	3	2
Girgenti	3	3	2	Piacenza	1	1	1
Livorno	1	1	1	Porto Maurizio	4	10	7
Massa Carrara	4	27	17	Reggio d'Emilia	5	13	8
Messina	2	2	—	Rovigo	5	13	10
Milano	1	1	1	Venezia	1	1	—
Da riportarsi	32	168	80	Totale	90	3029	1714

I comuni maggiormente colpiti furono i seguenti:

PROVINCIE	Comuni	Casi	Morti	PROVINCIE	Comuni	Casi	Morti
Alessandria	Ponzone	16	7	Palermo	Palermo	2519	1474
Ferrara	Copparo	20	8	Id.	Monreale	53	27
Id.	Codigoro	54	14	Parma	Parma	24	20
Genova	Voltri	12	10	Id.	Borgotaro	42	23
Massa Carrara	Pontremoli	24	15	Id.	Solignano	20	10
				Sui lavori della ferrovia Parma e Spezia		43	23

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi pulmonare	Pneumonite	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cerebrospinale	Febbri miasmatiche
Alessandria	62464	settembre	189	100	3	—	—	1		—	8	a)	a)	5	—	—	1
Bologna	123274	id.	306	251	—	—	2	2	—	2	26	8	a)	17	—	—	—
Catania	100 417	id.	342	282	1	—	3	1	—	2	11	8	5	22	—	—	4
Cosenza b)	16 686	id.	32	35	—	—	—	3		—	2	—	2	3	—	1	3
Ferrara	75 553	id.	278	214	—	—	—	1	—	8	12	6	8	10	—	—	3
Mantova	28 048	id.	68	91	—	1	—	—	—	—	11	a)	a)	4	—	—	a)
Milano	321 839	id.	984	860	5	2	4	11	2	1	57	a)	a)	33	1	—	a)
Padova	72 171	id.	....	158	1	—	—	2	—	2	8	7	4	11	—	—	—
Roma	300 437	30 ag. 26 sett.	794	606	7	5	—	5	—	—	67	16	33	12	—	—	50
Torino	252 832	settembre	653	442	—	2	—	3	2	4	53	a)	a)	19	—	—	—
Venezia	138 826	30 ag. 3 ott.	403	337	42	—	—	2		5	56	a)	a)	9	—	—	a)

a) e *b)* Solite note

Epizoozie (Settembre)

La *febbre aftosa* venne generalmente decresendo. Tuttavia persisteva ancora in più di 30 comuni nella provincia di Cuneo, 14 di Roma, 13 di Perugia, 12 di Rovigo; meno diffusa in parecchi comuni di quelle di Padova, Bologna, Reggio d'Emilia, Ravenna, Sondrio; e finalmente in pochi o singoli comuni di quelle di Torino, Novara, Brescia, Mantova, Verona, Vicenza, Belluno, Venezia, Massa, Piacenza, Parma, Modena, Ferrara, Forlì, Ancona, Macerata, Lucca, Pisa, Arezzo, Siena, Grosseto, Caserta; cioè dal poco al molto in 31. — Il *carbonchio* dominò epizootico in 1 comune di Caserta, e si mostrò frequente in parecchi di Cuneo e Ferrara, indi più limitatamente in 12 altre provincie per lo più dell'Italia superiore — Di *tifo dei suini* ebbersi parecchi casi nel Parmigiano, Modenese, Reggiano e Bolognese — Seguitò la *scabbie degli ovini* in parecchi luoghi del Lazio: epizoozie di *agalassia degli ovini* a Bisaccia (Avellino), di *barbone* bufalino a S. Tammaro (Caserta) — Di *moccio degli equini* denunziaronsi 12 casi in tutto il Regno, pochi di *febbri tifoidi degli ovini* e di *polmonea dei bovini*.

NOTIZIE ESTERE

Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose

CITTÀ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
Barcellona	260,000	1-30 settembre	467	1,489*	1	—	2	19	1	76
Parigi	2,239,928	30 ag. 3 ottobre	5,800	4,239	18	50	16	80	21	127
Londra	4,019,361	id.	12,364	6,022	20	120	79	163	142	61
Bruxelles	426,814	id.	1,217	844	—	—	5	17	7	7
Vienna	759,849	id.	2,552	1,592	51	3	4	33	14	13
Berlino	1,225,065	id. **	3,425	2,031	—	6	56	134	....	27
Cristiania	122,000	id.	375	227	—	—	16	35	5	3
Pietroburgo	929,525	id.	2,394	2,268	4	38	66	45	16	71

* Fra i quali 511 morti di *altre malattie infettive* (colera ?)
** Manca una settimana.

Malattie pestilenziali

In *Spagna* il *colera* già ridotto a pochi casi si è venuto estinguendo nell'ottobre. In *Francia* si è andato vedendo ad Alais (Gard) e nel dipartimento del Finistère; ma senza carattere epidemico.

Nelle *Indie inglesi* se ne ebbero: nel mese d'agosto, a Bombay, 48 morti sopra un totale di 1872, nel settembre 27 sopra 1800 — A Calcutta dal 13 al 19 settembre 6 morti sopra un totale di 220; dal 20 al 26, 8 su 206; dal 27 al 3 ottobre, 5 su 225.

A *Suez* arrivò il 27 d'ottobre l'incrociatore francese Chateau Yquem proveniente da Along (Tonchino), il quale aveva avuto durante il viaggio, sopra 384 persone che portava, 72 morti, fra cui 38 di colera. Al suo arrivo a Suez aveva parecchi ammalati di affezioni croniche. Fu respinto, e mandato a scontare la quarentena di 7 giorni al lazzaretto di Tor.

La *febbre gialla* continua ancora epidemica a Caracas, ma con qualche accenno a diminuire. La mortalità totale in quel mese fu di 274 — A *Rio de Janeiro* nella prima metà di settembre i morti per *febbre gialla* furono 10 sopra una mortalità generale di 401.

Roma, a' dì 9 di novembre 1885.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. Roma, Tip. delle Mantellate.